

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE

Città Metropolitana di Napoli di Napoli

Piazza Don Mosè Mascolo tel. 081/3911231 - Fax - 081/8797793

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE Nº188 del/0/10/2018

OGGETTO: Regolamento urbanistico edilizio comunale – Presa d'atto e proposta al Consiglio comunale.

L'anno duemiladiciotto, addì dieci del mese di ottobre, alle ore 11,30 in S. Antonio Abate e presso la casa Comunale, si è oggi riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. Antonio Varone, e sono presenti i seguenti Sigg.:

| 1) - VARONE | - ANTONIO | - SINDACO | PRESENTE |
|---------------|--------------|-------------|----------|
| 2) - Manfuso | - Alfonso | - ASSESSORE | PRESENTE |
| 3) - Amendola | - Giovanni | - " | PRESENTE |
| 3) - Esposit | - Carmela | - " | PRESENTE |
| 5) - Criscuo | Lo - Antonio | - " | PRESENTE |
| 6) - D'Antuo | no - Anna | - " | PRESENTE |
| 7) - | - | - " | |
| 8) - | ·- | - " | |

TOTALE PRESENTI 6 TOTALE ASSENTI 0

Con la partecipazione del segretario d.ssa Ivana Perongini la quale provvede alla redazione del presente verbale. Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Presidente invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto, munita dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.vo 267 del 18/08/2000.

Il Segretario dà atto che gli assessori hanno dichiarato di non essere in posizione di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto, quindi, che non sussiste obbligo di astensione.

Letta la proposta di delibera inerente l'oggetto, che si allega in copia alla presente e ne forma parte integrante e sostanziale, a firma del Dirigente del Settore tecnico;

Visti i pareri di cui all'art.49 comma 1 T.U.E.L. del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 inseriti in allegato al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale, con voti unanime.

DELIBERA

- di PRENDERE ATTO del Ruec predisposto dal professionista incaricato avv. Francesco Cinque, in conformità al Regolamento Edilizio Tipo recepito dalla Regione Campania a seguito di intesa Stato Regione n. 268 del 16/11/2016 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 287/2017, composto dai seguenti elaborati:
 - a) Ruec Corpo Normativo;
 - Allegato A Acronimi utilizzati;
 - Allegato B Elenco normative;
 - Allegato C Interventi edilizi e relativi regimi amministrativi;
 - Allegato D Modelli standard editabili:
 - Comunicazione di inizio lavori (CIL);
 - o Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA);
 - Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
 - Segnalazione certificata per l'agibilità
 - Super-SCIA;
 - Permesso di costruire (PDC);
 - o Comunicazione di fine lavori (CFL);
 - b) Elaborato grafico Componente urbanistica.
- di allegare il Ruec agli elaborati che compongono il Puc, all'atto dell'adozione di quest'ultimo da parte della Giunta comunale;
- 3) di demandare a successiva deliberazione modifiche e integrazioni puntuali al presente Ruec ritenute necessarie dall'Amministrazione, a seguito della fase di controdeduzioni alle osservazioni al Puc e del recepimento dei pareri al Puc da parte degli Enti competenti, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4, del Regolamento 5/2011.;
- 4) di PROPORRE al Consiglio Comunale l'approvazione del Ruec, eventualmente modificato, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento 5/2011.
- 5) di DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti necessari.
- 6) Di pubblicare il presente atto all'albo Pretorio e sul sito del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"
- 7) Di PUBBLICARE gli atti sul sito dedicato al Puc <u>www.pucsantantonioabate.it</u>, a cura del progettista, con richiamo sul sito istituzionale dell'Ente, garantendo la più ampia divulgazione;
- 8) Di comunicare l'adozione del presente Atto ai Capigruppo Consiliari.
- 9) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di Sant'Antonio Abate Provincia di Napoli

Piazza Don Mosè Mascolo C.a. p. 80057 C.F.82007270638 - fax: 081/8797793

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO DELL' ASSESSORE ALL'URBANISTICA

OGGETTO: Regolamento urbanistico edilizio comunale - Presa d'atto e proposta al Consiglio comunale.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

PREMESSO che:

- il Comune di Sant'Antonio Abate è dotato di Regolamento Edilizio con Programma di Fabbricazione approvato con decreto interministeriale LL.PP. n. 93 del 31 maggio 1960, modificato con variante approvata con Delibera del Presidente della Giunta Regionale (Dpgr) n. 4385 del 17/11/1977;
- a seguito di intesa Stato Regione n. 268 del 16/11/2016 è stato stabilito di recepire il Regolamento Edilizio Tipo ai sensi dell'articolo 4 sexies del Decreto del Presidente della Repubblica (Dpr) 380/2001 e s.m.i.;
 - che l'art. 17bis del Decreto legge (Dl) 164/2014, in merito al "Regolamento Unico Edilizio" inseriva nel Dpr 380/2001, dopo il comma 1-quinquies dell'articolo 4, il seguente: 1sexies. Il Governo, le Regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni".
- la Conferenza Unificata aveva raggiunto in data 20 ottobre 2016 l'accordo sullo schema di Regolamento Edilizio Tipo, valido a livello nazionale; erano previsti 180 giorni di tempo per il recepimento da parte delle Regioni, e altri 180 giorni per l'adozione da parte dei Comuni;
- in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2016 veniva pubblicata la citata intesa del 20 ottobre 2016 tra Governo, Regioni e Comuni, riguardante l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'art. 4, comma 1sexies del Dpr 380/2001;
- lo schema del succitato Regolamento Edilizio Tipo approvato con l'intesa di cui sopra risulta così articolato:
 - a) <u>parte prima</u> "Principi Generali e disciplina dell'attività edilizia, contenente il quadro delle definizioni uniformi e la ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia";

- b) <u>parte seconda</u> "Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia (indice generale);
- ai sensi dell'art. 4 comma 1sexies del Dpr 380/2001, lo schema di Regolamento Edilizio Tipo e i relativi allegati, approvati con la succitata intesa, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma lettere e) e m) della Costituzione;
- conseguentemente i Comuni devono provvedere ad adeguare i propri Regolamenti Edilizi secondo le modalità specificate;
- ai sensi dell'art. 2 dell'intesa di cui sopra, il recepimento delle definizioni uniformi non avrebbe comportato la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti o adottati alla data di sottoscrizione della stessa intesa;
- la Regione Campania con Deliberazione di Giunta del 23 maggio 2017 n. 287 ha provveduto al "Recepimento Regolamento Edilizio Tipo (RET) approvato in Conferenza unificata il 20 ottobre 2016";
- nell'ambito della medesima Deliberazione si stabilisce che:
 - i Comuni adeguano i propri regolamenti edilizi entro 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
 - le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;
 - gli interventi edilizi muniti di titolo edilizio efficace ed i piani urbanistici attuativi approvati alla data di pubblicazione della presente deliberazione potranno comunque essere realizzati in conformità al titolo medesimo;
 - all'esito dell'adeguamento del Regolamento edilizio da parte dei Comuni, i procedimenti
 in itinere a tale data (permessi di costruire, scia, sanatorie, piani attuativi, progetti unitari
 convenzionati e titoli ad essi assimilati) concludono il proprio iter secondo la disciplina
 previgente.

CONSIDERATO che:

- le disposizioni legislative statali perseguono l'obiettivo di uniformare e semplificare i regolamenti edilizi comunali pervenendo alla loro disposizione secondo una schema tipo fondato su principi generali e su un insieme di definizioni uniforme utile a consentire un ordinato ed esaustivo sviluppo della disciplina locale, secondo le specificità dei territori e finalità di semplificazione;
- la finalità di pervenire ad una predisposizione dei regolamenti edilizi, anche nelle tematiche riservate all'autonomia locale, secondo un elenco ordinato delle varie parti di cui essi si compongono ed uniforme su tutto il territorio nazionale, è stata condivisa dalle Regioni con la conclusione del richiamato atto d'intesa;

DATO ATTO che:

- con Delibera di Giunta Comunale (Dgc) n. 149 del 6 ottobre 2016, l'Amministrazione comunale (Ac), preso atto della necessità dell'adeguamento del Piano urbanistico comunale (non approvato dalla Città Metropolitana di Napoli) al Regolamento 5/2011 di attuazione della Legge regionale (Lr) 16/2004, nonché al Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) della Città Metropolitana di Napoli, adottato con Delibera del Sindaco Metropolitano n.25 del

- 29 gennaio 2016, disponeva la ricostituzione dell'Ufficio di Piano finalizzato alla redazione del nuovo Piano urbanistico comunale (Puc);
- con Determina a contrarre n.1377 del 28 dicembre 2016, in osservanza di quanto disposto con la sopracitata Dgc 149/2016, preso atto della necessità dell'affidamento a professionisti esterni, di supporto all'ufficio, di alcune delle attività connesse alla rielaborazione del Puc, sono state stabilite le modalità di selezione e dell'affidamento, tra gli altri, dell'incarico di redazione del Regolamento urbanistico edilizio comunale (Ruec), di cui all'art. 28 della Lr 16/2004;
- con Determina del Dirigente n. 944 del 26/09/2017, in osservanza di quanto disposto con la predetta Determina a contrarre, espletata la procedura di gara, è stato affidato l'incarico di redazione del Ruec all'avv. Francesco Cinque;
- in ottemperanza all'incarico conferito, il professionista incaricato ha regolarmente eseguito e consegnato i documenti costituenti il Ruec in data 08 ottobre 2018 con nota prot. 32494, su CD e in triplice copia cartacea, come di seguito elencati:

a) Ruec - Corpo Normativo;

- Allegato A Acronimi utilizzati;
- Allegato B Elenco normative;
- Allegato C Interventi edilizi e relativi regimi amministrativi;
- Allegato D Modelli standard editabili:
 - Comunicazione di inizio lavori (CIL);
 - Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA);
 - Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
 - Segnalazione certificata per l'agibilità
 - Super-SCIA;
 - Permesso di costruire (PDC);
 - o Comunicazione di fine lavori (CFL);

b) Elaborato grafico – Componente urbanistica.

 il Ruec di cui al precedente dato atto è conforme al Regolamento Edilizio Tipo, recepito dalla Regione Campania a seguito di intesa Stato Regione n. 268 del 16/11/2016 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 287/2017;

DATO, altresì, ATTO che:

 l'Ac è in procinto di adottare il Piano urbanistico comunale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 5/2011;

CONSIDERATO, altresì, che

- ai sensi dell'art. 22 della Lr 16/2004, il Ruec, al pari del Puc e dei suoi Piani urbanistici attuativi, è uno strumento di pianificazione comunale;
- ai sensi dell'art. 28, comma 1, della Lr 16/2004, il Ruec individua le modalità esecutive e le tipologie delle trasformazioni, nonché l'attività concreta di costruzione, modificazione e conservazione delle strutture edilizie, e disciplina gli aspetti igienici aventi rilevanza edilizia, gli elementi architettonici e di ornato, gli spazi verdi e gli arredi urbani;

- ai sensi dell'art. 28, comma 2, della Lr 16/2004, il Ruec, in conformità alle previsioni del Puc e delle Nta allo stesso allegate, definisce i criteri per la quantificazione dei parametri edilizi e urbanistici e disciplina gli oneri concessori;
- secondo quanto stabilito dai succitati commi 1 e 2 dell'art. 28 della Lr 16/2004, il Ruec risulta
 essere uno strumento urbanistico che dettaglia gli aspetti regolativi delle più generali norme di
 disciplina del territorio comunale stabilite dal Puc, integrandone, per quanto di competenza, le
 Nta, ed è, pertanto, a quest'ultimo sostanzialmente collegato.

RITENUTO necessario:

- prendere atto del Ruec ed allegarlo alla Delibera di Giunta Comunale di adozione del Puc e delle elaborazioni specialistiche integrative;
- apportare successive modifiche ed integrazioni puntuali al Ruec che l'Ac riterrà opportune, a seguito della fase di controdeduzioni alle osservazioni al Puc e del recepimento dei pareri al Puc da parte degli Enti competenti, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4, del Regolamento 5/2011;

VISTO

- o il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) di cui al D.Lgs n° 267 del 18.08.2000 ed, in particolare, l'art. 48 che disciplina le "Competenze della Giunta".
- la Legge 1150/1942 e s.m.i., la L.r. 14/1982 e s.m.i, la Lr 16/2004 e s.m.i., il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011, il Manuale operativo del Regolamento 5/2011;

PROPONE

- di PRENDERE ATTO del Ruec predisposto dal professionista incaricato, in conformità al Regolamento Edilizio Tipo, recepito dalla Regione Campania a seguito di intesa Stato Regione n. 268 del 16/11/2016 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 287/2017, composto dai seguenti elaborati:
 - a) Ruec Corpo Normativo;
 - Allegato A Acronimi utilizzati;
 - Allegato B Elenco normative;
 - Allegato C Interventi edilizi e relativi regimi amministrativi;
 - Allegato D Modelli standard editabili:
 - Comunicazione di inizio lavori (CIL);
 - Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA);
 - Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
 - Segnalazione certificata per l'agibilità
 - Super-SCIA;
 - Permesso di costruire (PDC);
 - Comunicazione di fine lavori (CFL);
 - b) Elaborato grafico Componente urbanistica.
- 2) di allegare il Ruec agli elaborati che compongono il Puc, all'atto dell'adozione di quest'ultimo da parte della Giunta comunale;

- 3) di demandare a successiva deliberazione modifiche e integrazioni puntuali al presente Ruec ritenute necessarie dall'Amministrazione, a seguito della fase di controdeduzioni alle osservazioni al Puc e del recepimento dei pareri al Puc da parte degli Enti competenti, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4, del Regolamento 5/2011.;
- 4) di PROPORRE al Consiglio Comunale l'approvazione del Ruec, eventualmente modificato, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento 5/2011.
- 5) di DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti necessari.

Lassessore Competente

Avv. Allonso/Mantaso

Man off

Alo D

a

15

li el

to n.



COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE

Provincia di Napoli

Settore Tecnico

OGGETTO: D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267. Pareri allegati alla delibera della Giunta Comunale n.188 del 10/10/2018

PROPOSTA di: Regolamento urbanistico edilizio comunale – Presa d'atto e proposta al Consiglio comunale.

Settore Tecnico

| O | |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| Sant'Antonio Abate, | Il Dirigente |
| | 3 Triggined |
| | mill. |
| UFFI | CIO RAGIONERIA |
| | ile (art.49 D.Lgs. n. 267/2000). |
| Si esprime parere FAVOREVOLE . | |
| Si esprime parere negativo per | il seguente motivo |
| NON COMPORTA IMPEGNO SPESA | |
| Capitolo n COMPETEN | ZE/RESIDUI |
| Oggetto: | |
| Ammontare del presente impegno | € |
| | |
| Sant'Antonio Abate, | |
| | Il Dirigente Area Finanziaria |
| | (dr.ssa Marilena Alfano) |

| OGGETTO: Regolamento urbanistico edilizio comunale – Presa d'atto e proposta al Consig comunale. | | | | |
|--|---|--|--|--|
| ======================================= | | | | |
| IL PRESIDENTE | IL SEGRETARIO GENERALE | | | |
| f.to Dott. Antonio Varone | f.to d.ssa Ivana Perongini | | | |
| Il sottoscritto Segretario General | TODIPUBBLICAZIONE de, su conforme attestazione del messo comunale dertifica che copia del presente verbale viene affissa consecutivi decorrenti da oggi. | | | |
| Il Messo Comunale Firmato come in originale | IL SEGRETARIO GENERALE f.to d.ssa Ivana Perongini | | | |
| La presente copia, conforme all'originale amministrativo . S. Antonio Abate lì 2. 3. 0 TT. 2018 | IL SEGRETARIO CENERALE f.to d.ssa Ivana Perongini | | | |
| scadenza termine in data | l'atto in oggetto, affissa all'albo pretorio in data | | | |
| scadenza termine in data | l'atto in oggetto notificato ai capigruppo in data | | | |
| S. Antonio Abate lì | Il Dipendente Incaricato | | | |
| E S E C La presente deliberazione è divenuta esecutiva p 1) dell'art.134 comma 1 del D.L.gs 18\08\2000 p 2) " 134 comma 3 del D.L.gs 18\08\2000 p | n. 267; | | | |
| S.Antonio Abate li | IL SEGRETARIO GENERALE | | | |
| | | | | |
| | | | | |

ş